Torino Palazzo Madama. Eve Arnold ed i volti (in)visibili

Articolo di: Elena Romanello

[1]

Continuano nelle residenze sabaude di **Torino** le mostre dedicate alla **grande fotografia del Novecento** e ai suoi protagonisti: stavolta tocca ad **Eve Arnold**, la prima donna ad entrare nella pretigiosa e storica **agenzia Magnum**, ricordata nel **Cortile medievale di Palazzo Madama** con un'ottantina di suoi scatti fino al 27 aprile prossimo.

La mostra ricostruisce la vita e il lavoro artistico e ancorato alla realtà di **Eve Arnold, morta poco prima di compiere cent'anni nel 2012** , **nata come Eve Cohen** in una famiglia di **ebrei immigrata dalla Russia** negli Stati Uniti e accompagnata in tutta la sua vita e carriera da una grande curiosità per i suoi tempi e i loro protagonisti. Protagonisti che potevano essere **attori e politici**, ma anche **persone comuni**, con un occhio di riguardo per **le donne**, famose o anche volti della strada o del mondo, ognuna capace di raccontare nelle sue immagini una storia.

Tra i personaggi che ritrasse ci sono molte dive del cinema, come la difficile da trattare **Joan Crawford, Marlene Dietrich, Liz Taylor e soprattutto Marilyn Monroe**, che Eve seguì dai suoi inizi alla lavorazione del suo ultimo film, *Gli spostati*, diventando sua amica personale e uno dei suoi pochi punti di riferimento.

Eve Arnold si occupò anche dei **diritti civili delle persone di colore**, raccontando nelle sue foto i **sogni e le istanze di eguaglianza delle ragazze di Harlem**, tra una sfilata di moda e una scena di vita tra casa e strada, ma anche **la campagna pubblica di Malcolm X**, da cui fu scelta come **fotografa ufficiale**.

Il suo occhio non rimase però solo negli Stati Uniti: Eve Arnold viaggiò per il mondo, fu uno dei primi fotografi ufficiali invitato a immortalare la Cina subito dopo la morte di Mao, a testimoniare il cambiamento di un Paese passato dal feudalesimo ad una concezione moderna anche se totalitaria di stato, raccontò **l'India di Indira Gandhi tra modernità e tradizione**, visitò luoghi remoti come **l'Afghanistan e la Mongolia** .

In particolare, si occupò della **vita delle donne nei Paesi arabi**, svelando il mondo di chi girava nascosta da velo e burqa, ma anche raccontando le feste e i momenti sociali, facendo conoscere realtà sconosciute ai più, nei decenni scorsi ancora più di oggi, e presentando volti giovani e anziani, spesso negati e ai quali diede visibilità.
Pubblicato in: GN21 Anno VI 3 aprile 2014
//
Scheda**Titolo completo:**
Torino, Corte Medievale di Palazzo Madama [2]

EVE ARNOLD. Retrospettiva Marilyn Monroe, Marlene Dietrich, Indira Gandhi, Malcolm X e il mondo di una grande fotografa dal
fino al 27 aprile 2014

La mostra su Eve Arnold è aperta, con un biglietto separato da Palazzo Madama, dal martedì al sabato dalle 10 alle 18, domenica dalle 10 alle 19.

- Arte

URL originale: https://www.gothicnetwork.org/articoli/torino-palazzo-madama-eve-arnold-ed-volti-invisibili

Collegamenti:
[1] https://www.gothicnetwork.org/immagini/eve-arnold
[2] http://www.palazzomadamatorino.it/